CURE PALLIATIVE: OK DALLA GIUNTA REGIONALE ABRUZZESE AL PIANO DI POTENZIAMENTO

26 Novembre 2026



PESCARA – Più assistenza domiciliare, nuovi hospice e una maggiore consapevolezza che le cure palliative non riguardano solo le patologie oncologiche, ma anche altre malattie e che oggi possono garantire una migliore qualità di vita ai pazienti. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Verì, ha approvato l'aggiornamento del Piano delle Cure Palliative in età adulta e pediatrica, documento strategico che punta ad ampliare l'accesso ai servizi, migliorare la qualità dell'assistenza e garantire una presa in carico sempre più tempestiva, integrata e vicina ai bisogni delle persone e delle loro famiglie.

"Il piano – spiega l'assessore – si inserisce nel percorso previsto dalla più recente normativa, con l'obiettivo di assicurare cure palliative appropriate non solo nella fase terminale della malattia, ma anche nelle fasi iniziali delle patologie croniche e progressive, quando il supporto specialistico può migliorare significativamente la qualità della vita".

L'aggiornamento del Piano nasce dalla consapevolezza di un crescente bisogno di assistenza legato all'invecchiamento della popolazione e all'aumento delle patologie cronico-degenerative, sia oncologiche che non oncologiche. In Abruzzo, infatti, la domanda di cure palliative è destinata a crescere negli anni, rendendo necessario il rafforzamento dell'intera rete assistenziale regionale.

Tra gli obiettivi prioritari figura il potenziamento delle cure domiciliari, considerate il modello assistenziale privilegiato perché consentono ai pazienti di restare nel proprio ambiente familiare, mantenendo relazioni, abitudini e punti di riferimento fondamentali nei momenti più delicati della malattia.

Il piano prevede inoltre un forte investimento sull'identificazione precoce dei bisogni di cure palliative. L'obiettivo è intercettare prima le situazioni di fragilità, evitando che la presa in carico avvenga soltanto nelle fasi più avanzate della malattia. Una diagnosi tempestiva dei bisogni assistenziali consente infatti una migliore gestione dei sintomi, una pianificazione condivisa delle cure e un maggiore sostegno alle famiglie.

"Particolare attenzione – continua la Verì – viene dedicata all'età pediatrica. Lo scorso febbraio la Regione ha individuato nella Asl di Pescara il Centro di riferimento regionale per la Terapia del Dolore e le Cure Palliative Pediatriche, con funzioni di coordinamento e supporto specialistico a livello regionale. Oggi andiamo a rafforzare il ruolo delle équipe multidisciplinari dedicate e a implementare la formazione continua degli operatori sanitari e dei volontari, considerata una leva fondamentale

per garantire standard assistenziali omogenei e una presa in carico sempre più centrata sulla persona”.

Sul fronte delle strutture residenziali, è programmato un incremento significativo dei posti letto hospice. Dagli attuali 65 posti letto regionali si punta a raggiungere almeno 100 posti entro il 2028, attraverso l’attivazione di nuove strutture e il potenziamento di quelle esistenti nelle diverse aziende sanitarie locali.
Il documento prevede anche lo sviluppo della telemedicina e di sistemi informatici integrati per favorire il collegamento tra ospedale, territorio, medici di medicina generale, pediatri e servizi specialistici, migliorando la continuità assistenziale e il coordinamento degli interventi.

“Le cure palliative – conclude l’assessore – non vanno più intese come rinuncia alle terapie ordinarie, ma rappresentano un modello assistenziale finalizzato ad alleviare la sofferenza, controllare i sintomi e sostenere la persona e la famiglia sotto il profilo fisico, psicologico, sociale e relazionale. Un approccio che mette al centro dignità, qualità della vita e diritto al sollievo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli